

Francesco Bocciardo si esalta agli Europei di Dublino

di **Diego Cambiaso**

22 Agosto 2018 - 17:53



Imprendibile. **Così si potrebbe definire Francesco Bocciardo** atleta in forza ai **Nuotatori Genovesi** che torna dai Campionati Europei di nuoto paralimpico di Dublino con ben **5 medaglie al collo e un record del mondo a completare un'estate semplicemente perfetta.**

Convocato in azzurro dal Commissario Tecnico **Riccardo Vernole**, Bocciardo è una delle punte di diamante di una nazionale che primeggia confermandosi fra le grandi del movimento paralimpico in vasca. **74 medaglie complessive** (solo l'Ucraina ha fatto meglio) e miglior prestazione della storia per gli azzurri.

Per il genovese è arrivata la grande soddisfazione di vincere i 200 stile libero firmando il record iridato. Non solo perché è stata d'oro anche la sua prestazione nei 100 rana e quella nella 4x50 stile mista insieme ai compagni di squadra. Per lui anche due argenti rispettivamente nei 50 e 100 stile libero.

Una prestazione sontuosa sulla quale si staglia l'ombra della tragedia del **Ponte Morandi** avvenuta proprio nei giorni di gara: "Sono ancora sconvolto - ha detto - **ho cercato di capire se amici, colleghi o parenti fossero rimasti coinvolti**. Ognuno di noi viveva quel collegamento quasi quotidianamente. Si tratta di un momento difficile per la città, siamo spezzati in due, ma dobbiamo farcela e **noi atleti abbiamo un compito importante** perché è in drammi come questo che i valori dello sport devono farsi sentire. Sono a disposizione per organizzare eventi benefici il cui ricavato possa essere devoluto alle famiglie delle vittime e agli sfollati".

Un grande cuore quindi che lo ha sostenuto durante un periodo di grande tensione, dagli allenamenti alla gara in cui ha dovuto resettare i brutti pensieri per concentrarsi sull'appuntamento continentale: "**Sono molto soddisfatto** - ha commentato - sulla carta ci stava, ma la più grande difficoltà è stata mantenere lo stato di forma e la concentrazione per tanti giorni e tante gare. **Senza dubbio è l'evento che mi è riuscito meglio in assoluto**. Adesso sono stanco perché la preparazione è stata dura ed estenuante, ma abbiamo centrato gli obiettivi, questo è quello che conta".

Un risultato che sarebbe stato impensabile senza l'apporto della sua società, i Nuotatori Genovesi, ma non solo: "Devo ringraziare anche le Fiamme Oro, il mio allenatore Luca Puce, Elisa Casanova e Luca Baldini perché mi hanno sempre aiutato per gli allenamenti. **Ora devo ricaricare le batterie, poi tornerò ad allenarmi**". In vista ci sono i Mondiali in Malesia nel 2019 e ovviamente le Paralimpiadi di Tokyo 2020.